

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 211 del 15/02/2021

Seduta Num. 9

Questo lunedì 15 **del mese di** febbraio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/149 del 29/01/2021

Struttura proponente: SERVIZIO ASSISTENZA TERRITORIALE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Assessorato proponente: VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E
TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE
ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
ALLO SVILUPPO, RELA

Oggetto: ACCORDO REGIONALE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO
ANNUALE DI TRASPORTO A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI: PROROGA
E INTEGRAZIONE DELIBERE DI GIUNTA REGIONALE N. 1982/2015 E N.
2206/2018 - DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2021.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Luigi Mazza

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n.2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e successive modifiche;
- la legge regionale 2 ottobre 1998, n.30 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e successive modifiche ed integrazioni con la quale è previsto che la Regione orienti la propria attività al metodo della programmazione e della partecipazione per il conseguimento di una serie di finalità, fra le quali assicurare ai cittadini la migliore accessibilità e la fruibilità del territorio regionale;
- l'articolo 39 della sopracitata legge regionale 30/98 riguardante condizioni e criteri per la definizione del sistema tariffario del trasporto pubblico locale della Regione Emilia-Romagna;

Richiamata la propria deliberazione n. 2206 del 17 dicembre 2018 recante "ACCORDO REGIONALE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI PROROGA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.1982/2015 E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019" con la quale si è provveduto a prorogare dal 1 gennaio 2019 per l'anno 2019 e 2020, fino a nuova Deliberazione della Giunta Regionale, quanto previsto dalla DGR n.1982 del 30 novembre 2015 recante "ACCORDO REGIONALE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI ANNI 2016-2018. DETERMINAZIONI TARIFFE ANNO 2016";

Considerato che nel corso del 2020, vista la situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 si rende opportuno prorogare per l'anno 2021 quanto già previsto dalle citate proprie deliberazioni n. 1982/2015 e n. 2206/2019, al fine di garantire sul territorio la necessaria continuità di intervento ed anche di poter valutare nel corso del 2021 stesso come coordinare al meglio gli ulteriori provvedimenti che saranno assunti da parte dell'amministrazione regionale;

Preso atto che, come segnalato anche da alcuni Consiglieri regionali, è emersa la necessità di sostenere l'accesso al Trasporto Pubblico Locale da parte di persone indigenti senza dimora, che devono utilizzare il trasporto pubblico per recarsi presso mense, centri diurni ed altri servizi e che, trovandosi in situazione di indigenza, necessitano di un aiuto economico da parte degli Enti Locali per l'acquisto di un titolo di viaggio che consenta di

spostarsi regolarmente, secondo le ordinarie modalità richieste per l'accesso ai servizi di trasporto pubblico;

Dato atto che nel corso del 2020, è emersa anche la necessità di favorire ulteriormente l'accesso alle agevolazioni per il TPL da parte delle famiglie numerose così come sperimentato nell'ambito del programma finalizzato "Sostegno ai Comuni quale concorso regionale per agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale" promosso nel 2020 su tutto il territorio regionale con la propria deliberazione n.695 del 22/06/2020 con le risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii.;

Valutato pertanto di prevedere dall'anno 2021, la conferma della misura già attuata nel corso del 2020 per le famiglie numerose, prevedendo per la medesima categoria già presente nell'Accordo triennale per le tariffe agevolate un aumento della soglia ISEE da 18.000 a 28.000, prevista per l'accesso agli abbonamenti Mi Muovo insieme da parte dei componenti di famiglie numerose;

Ritenuto pertanto di dover provvedere a:

- prorogare e confermare anche per l'anno 2021, fino a nuova Deliberazione della Giunta Regionale, quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1982/2015, come modificata e prorogata dalla propria deliberazione n. 2206/2018 "ACCORDO REGIONALE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI PROROGA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1982/2015 E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019";
- confermare altresì, a norma di quanto stabilito con L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., art. 24 comma 2 lett. c, per l'anno 2021, quanto previsto all'ALLEGATO 1 della propria deliberazione n. 2206/2018 riguardo alle tipologie degli abbonamenti Mi Muovo Insieme e dei livelli tariffari validi nel 2020, senza ulteriori adeguamenti, come di seguito indicato:
 - 151 euro "Mi muovo insieme" urbano (*monozonale*);
 - 151 euro "Mi muovo insieme" extraurbano (*plurizonale*);
 - 222 euro "Mi muovo insieme" integrato (*plurizonale*).
- sostituire e integrare le categorie degli aventi diritto riportate nell'ALLEGATO 2 parte integrante della DGR 2206/2018 come di seguito indicato:
 - la lett. a) dell'Allegato 2 è sostituita con la seguente lett. a) - Componenti di famiglie numerose con 4 o più figli e con ISEE non superiore a **28.000**;
 - è inserita la lett. r) all'Allegato 2 riferita alla seguente categoria: Persone indigenti senza dimora che

necessitano di utilizzare il TPL nell'ambito di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali;

- istituire in via sperimentale, come descritto nell'Allegato 1 per i soli beneficiari di cui alla precedente lettera r) dell'Allegato 2, e nell'ambito della tipologia di abbonamento "Mi Muovo insieme integrato" in vigore:

- o l'abbonamento Mi Muovo insieme, ad uso strettamente personale, con validità semestrale, caricato su card Mi muovo, che permette l'uso senza limitazione di corse e zone sull'intera rete del bacino dove è effettuata la presa in carico sociale, per percorsi in ambito extraurbano e/o suburbano e aree urbane ivi presenti dei servizi di trasporto pubblico locale.

La tariffa è fissa e quantificata in euro 60,00, comprensiva di IVA e dei costi amministrativi di gestione, e senza ulteriori integrazioni tariffarie a favore delle aziende di trasporto;

- o il nuovo abbonamento Mi Muovo insieme semestrale è valido dal mese di emissione e può essere rinnovato per ulteriori sei mesi unicamente, solo successivamente alla data di scadenza, con attestazione da parte dell'Ente che conferma il possesso dei requisiti di accesso degli aventi diritto. Il rilascio di duplicati è previsto solo attraverso i Servizi sociali dei Comuni (o altri soggetti da essi delegati) a seguito di specifiche motivazioni.

- stabilire che, la nuova agevolazione "Mi muovo insieme semestrale" deve essere rivolta esclusivamente ai beneficiari di cui al punto precedente indicati alla lettera r) e deve essere parte di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali, attraverso i Servizi sociali dei Comuni, o altri soggetti da essi delegati, che devono rilasciare specifica attestazione necessaria al rilascio degli abbonamenti e provvedere alla consegna degli abbonamenti Mi Muovo insieme agli aventi diritto; le modalità per la produzione/consegna delle tessere potranno essere concordate a livello locale, prevedendo procedure che semplificano e razionalizzano il flusso delle informazioni e le modalità di consegna;
- prevedere altresì che i Comuni, al fine di sensibilizzare al rispetto delle regole di accesso al servizio di TPL, promuovono un utilizzo appropriato dei mezzi pubblici da parte degli aventi diritto e forniscono alle Società di Trasporto, un elenco delle persone alle quali è stato rilasciato l'abbonamento. In caso di comportamento non conforme alle modalità ordinarie previste per l'accesso al servizio, sarà verificata da parte delle Aziende di

trasporto l'appartenenza del Soggetto all'elenco fornito con conseguente segnalazione ai Servizi sociali competenti;

- di precisare che le Società di trasporto provvederanno a garantire in continuità, la vendita dei titoli annuali "Mi muovo insieme" urbano, extraurbano e integrato e per quanto possibile delle eventuali ulteriori agevolazioni che gli Enti Locali vorranno concedere; le misure organizzative necessarie per eventuali nuove agevolazioni previste dagli Enti locali dovranno essere assunte entro e non oltre il mese di marzo 2021;
- di precisare che gli Allegati 1 e 2 alla propria deliberazione n. 1982/2015, come modificata e prorogata dalla propria deliberazione n. 2206/2018, Allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, sono aggiornati sulla base delle disposizioni del presente proprio atto;
- confermare anche per l'anno 2021 ogni altra disposizione qui non espressamente richiamata, contenuta nella propria deliberazione n. 2206 del 17/12/2018;

Ritenuto altresì che, con successivo proprio provvedimento si provvederà a confermare per il 2021 il programma finalizzato "Sostegno ai Comuni quale concorso regionale per agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale" promosso nel 2020 su tutto il territorio regionale con la propria deliberazione n. 695 del 22/06/2020 con le risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Viste infine le proprie deliberazioni:

- n.2416 del 29.12.2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;
- n.468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna" e le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- n.2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli

obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- n.2018 del 28 dicembre 2020 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- n.3 del 5 gennaio 2021 “Proroga della nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e nomina del responsabile per la transizione digitale regionale”;
- n.111 del 28 gennaio 2021 “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della “Vicepresidente e Assessore al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE” Elly Schlein e del “Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio” Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di prorogare e confermare integralmente per l'anno 2021, fino a nuova Deliberazione della Giunta Regionale, quanto previsto dalla propria deliberazione n. 1982/2015, come modificata e prorogata dalla propria deliberazione n. 2206/2018 “ACCORDO REGIONALE TARIFFE AGEVOLATE DI ABBONAMENTO ANNUALE DI TRASPORTO A FAVORE DI CATEGORIE SOCIALI PROROGA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1982/2015 E DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2019”;
2. di confermare altresì, a norma di quanto stabilito con L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., art. 24 comma 2 lett. c, anche per l'anno 2021 i livelli tariffari degli abbonamenti Mi Muovo Insieme validi nel 2020, senza ulteriori adeguamenti, e le medesime modalità d'uso, come di seguito indicato:
 - 151 euro “Mi muovo insieme” urbano (*monozonale*);

-151 euro "Mi muovo insieme" extraurbano (*plurizonale*);

-222 euro "Mi muovo insieme" integrato (*plurizonale*).

3. di sostituire e di integrare le categorie degli aventi diritto riportate nell'ALLEGATO 2 parte integrante della propria deliberazione n. 2206/2018 come di seguito indicato:

- la lett. a) dell'Allegato 2 è sostituita con la seguente lett. a) - Componenti di famiglie numerose con 4 o più figli e con ISEE non superiore a **28.000**;

- è inserita la lett. r) all'Allegato 2 riferita alla seguente categoria: Persone indigenti senza dimora che necessitano di utilizzare il TPL nell'ambito di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali;

4. di istituire in via sperimentale, per i soli beneficiari di cui alla nuova categoria indicata con lettera r) nell'Allegato 2 della citata deliberazione e nell'ambito della tipologia di abbonamento "Mi Muovo insieme integrato" in vigore:

- l'abbonamento Mi Muovo insieme, ad uso strettamente personale, con validità semestrale, caricato su card Mi muovo, che permette l'uso senza limitazione di corse e zone sull'intera rete del bacino dove è effettuata la presa in carico sociale, per percorsi in ambito extraurbano e/o suburbano e aree urbane ivi presenti dei servizi di trasporto pubblico locale. La tariffa è fissa e quantificata in euro 60,00, comprensiva di IVA e dei costi amministrativi di gestione, e senza ulteriori integrazioni tariffarie a favore delle aziende di trasporto;

- il nuovo abbonamento Mi Muovo insieme semestrale è valido dal mese di emissione e può essere rinnovato per ulteriori sei mesi unicamente, solo successivamente alla data di scadenza, con attestazione da parte dell'Ente che conferma il possesso dei requisiti di accesso degli aventi diritto. Il rilascio di duplicati è previsto solo attraverso i Servizi sociali dei Comuni (o altri soggetti da essi delegati) a seguito di specifiche motivazioni;

5. di stabilire altresì che, la nuova agevolazione "Mi muovo insieme semestrale" deve essere rivolta esclusivamente ai beneficiari di cui al punto precedente indicati alla lettera r), e deve essere parte di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali, attraverso i Servizi sociali dei Comuni o altri soggetti da essi delegati, che devono rilasciare

specifica attestazione necessaria al rilascio degli abbonamenti e provvedere alla consegna agli aventi diritto; le modalità per la produzione/consegna delle tessere potranno essere concordate a livello locale, prevedendo procedure che semplificano e razionalizzano il flusso delle informazioni e le modalità di consegna;

6. di prevedere che i Comuni, al fine di sensibilizzare tale categoria al rispetto delle regole di accesso al servizio di TPL, promuovono un utilizzo appropriato dei mezzi pubblici da parte degli aventi diritto e forniscono alle Società di Trasporto, un elenco delle persone alle quali è stato rilasciato l'abbonamento. In caso di comportamento non conforme alle modalità ordinarie previste per l'accesso al servizio, sarà verificata da parte delle Società di trasporto l'appartenenza del soggetto all'elenco fornito con conseguente segnalazione ai Servizi sociali competenti;
7. di precisare che le Società di trasporto provvederanno a garantire in continuità, la vendita dei titoli annuali "Mi muovo insieme" urbano, extraurbano e integrato e per quanto possibile delle eventuali ulteriori agevolazioni che gli Enti Locali vorranno concedere; le misure organizzative necessarie per eventuali nuove agevolazioni previste dagli Enti locali dovranno essere assunte entro e non oltre il mese di marzo 2021;
8. di confermare anche per l'anno 2021 ogni altra disposizione qui non espressamente richiamata, contenuta nella propria deliberazione n. 2206 del 17/12/2018;
9. di dare atto altresì che con successivo proprio provvedimento si provvederà a confermare per il 2021 il programma finalizzato "Sostegno ai Comuni quale concorso regionale per agevolare la mobilità delle persone in condizione di fragilità sociale" promosso nel 2020 su tutto il territorio regionale con la propria deliberazione n. 695 del 22/06/2020 con le risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii.;
10. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
11. di stabilire che la presente deliberazione sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

- - - - -

ALLEGATO 1

LIVELLI TARIFFARI DI RIFERIMENTO PER L'ANNO 2019 PER ABBONAMENTI ANNUALI AGEVOLATI "MI MUOVO INSIEME" DA VALERE SUI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELL'EMILIA-ROMAGNA A FAVORE DELLE PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO SOCIALE DI CUI ALLA DGR 1982/2015 RIPORTATE ALL'ALLEGATO 2

In considerazione dell'applicazione sull'intero territorio regionale delle zone per il calcolo tariffario dei servizi di trasporto pubblico locale si precisa che anche per gli abbonamenti annuali "Mi Muovo insieme":

- il riferimento al percorso extraurbano o suburbano si deve intendere attribuito a percorsi plurizonali.
- il riferimento al percorso urbano si deve intendere attribuito a percorsi monozonali.

LIVELLI TARIFFARI ANNO 2021: conferma dei livelli tariffari in vigore nell'anno 2020

1) "Mi muovo insieme" urbano (monozonale)

Tariffa minima di abbonamento annuale senza limitazione di corse, valido per l'intera area urbana della città di residenza, compresi gli eventuali servizi urbani intercomunali;

EURO 151

2) "Mi muovo insieme" extraurbano (plurizonale)

Tariffa di abbonamento annuale senza limitazioni di corse e zone, valido sull'intero bacino di residenza per percorsi in ambito extraurbano e/o suburbano, sui servizi autofiloviari e ferroviari in gestione alle imprese di trasporto pubblico locale;

EURO 151

3) "Mi muovo insieme" integrato (monozonale e plurizonale)

Tariffa di abbonamento annuale integrato senza limitazione di corse e zone, valido sull'intero bacino di residenza per percorsi in ambito extraurbano e/o suburbano comprese le aree urbane ivi presenti, sui servizi autofiloviari e ferroviari in gestione alle imprese di trasporto pubblico locale;

EURO 222

Dal 2021 è istituito in via sperimentale, per Persone indigenti senza dimora, nuova categoria indicata con lettera r) nell'Allegato 2 della presente deliberazione, e nell'ambito della tipologia di abbonamento "Mi Muovo insieme integrato" in vigore:

- **l'abbonamento Mi Muovo insieme**, ad uso strettamente personale, con validità **semestrale**, caricato su card Mi muovo, che permette l'uso senza limitazione di corse e zone sull'intera rete del bacino dove è effettuata la presa in carico sociale, per percorsi in ambito extraurbano e/o suburbano e aree urbane ivi presenti dei servizi di trasporto pubblico locale.

La tariffa è fissa e quantificata in euro 60,00, comprensiva di IVA e dei costi amministrativi di gestione, e senza ulteriori integrazioni tariffarie a favore delle aziende di trasporto.

Il nuovo abbonamento Mi Muovo insieme semestrale è valido dal mese di emissione e può essere rinnovato per ulteriori sei mesi unicamente, solo successivamente alla data di scadenza, con attestazione da parte dell'Ente che conferma il possesso dei requisiti di accesso degli aventi diritto. Il rilascio di duplicati è previsto solo attraverso i Servizi sociali dei Comuni (o altri soggetti da essi delegati) a seguito di specifiche motivazioni.

Le modalità organizzative di rilascio dell'abbonamento Mi Muovo insieme semestrale e quelle di uso sono descritte **ai punti 5 e 6** del dispositivo del presente provvedimento.

- - - - -

ALLEGATO 2

REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI ABBONAMENTI ANNUALI AGEVOLATI "MI MUOVO INSIEME" DI CUI ALL'ALLEGATO 1

Famiglie numerose:

a) Componenti di famiglie numerose con 4 o più figli e con ISEE non superiore a **28.000**.

Disabili:

b) Invalidi civili o per cause di lavoro con invalidità permanente riconosciuta al 100%;

c) Ciechi totali e sordomuti anche se di età inferiore a 18 anni;

d) Ciechi con residuo visivo non superiore ad 1/10 in entrambi gli occhi, raggiungibile con la correzione di lenti;

e) Mutilati ed invalidi di guerra (compresi i mutilati ed invalidi civili per cause di guerra) e di servizio con invalidità fisica ascrivibile alla 1^a categoria compresi gli invalidi di 1^a categoria con assegni aggiuntivi di natura assistenziale;

f) Mutilati ed invalidi di guerra (compresi i mutilati ed invalidi civili per cause di guerra) o per servizio per una menomazione dell'integrità fisica ascrivibile alla categoria dalla 2^a alla 5^a della tabella A) allegata alla Legge 18 marzo 1968, n. 313;

g) Invalidi minori di 18 anni riconosciuti dalla Commissione medica competente come aventi diritto all'indennità di accompagnamento di cui alla legge n. 18/80 o all'indennità di frequenza di cui alla legge n.289/90;

h) Portatori di "pace-maker" ed emodializzati, sempre che muniti di certificazione medica probante la specifica condizione rilasciata da struttura sanitaria pubblica;

i) Cittadini affetti da disturbi psichici gravi ed in carico ai CSM - Centri Salute Mentale - muniti di apposito certificato medico rilasciato dal medesimo CSM attestante espressamente la gravità del disturbo;

j) Persone con disabilità con la connotazione di gravità di cui all'art.3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992 n.104 accertata ai sensi dell'articolo 4 della medesima legge;

l) Mutilati ed invalidi per cause di lavoro con invalidità permanente riconosciuta superiore al 50%;

k) Invalidi civili ai quali sia stata accertata una riduzione della capacità lavorativa in misura non inferiore ai 2/3.

Altre categorie:

m) Vedove di caduti in guerra e dei caduti per cause di servizio;

n) Ex deportati nei campi di sterminio nazisti (KZ) o perseguitati per motivi politici, religiosi o razziali;

Anziani:

o) Persone di sesso maschile di età non inferiore a 65 anni, di sesso femminile di età non inferiore a 63 anni nel 2016, a 64 anni nel 2017 e a 65 anni dal 2018, con ISEE del nucleo non superiore a 15.000.

Rifugiati e richiedenti asilo

p) Richiedenti e titolari di protezione internazionale così come definiti nel D. Lgs. 28/01/2008, n.25; Titolari di permessi per motivi umanitari ancora in corso di validità; Titolari di permesso di soggiorno di "protezione speciale" rilasciato a seguito di proposta della Commissione Territoriale di Riconoscimento Protezione Internazionale ai sensi dell'art.32 D.Lgs. 28/01/2008, n.25 così come modificato dalla L.132/2018.

q) Vittime di tratta di esseri umani e grave sfruttamento inserite nel Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale attuato ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. 286/98 Testo Unico Immigrazione, e rivolto a stranieri e cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Per i beneficiari di cui ai precedenti punti p) e q) l'agevolazione deve essere parte di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali. Per tali soggetti l'accesso deve avvenire pertanto attraverso i Servizi sociali dei Comuni (o altri soggetti da essi delegati), in cui i destinatari risultano residenti o a qualunque titolo domiciliati, che rilasciano specifica certificazione attestante il percorso sociale in atto. Ogni singolo beneficiario può usufruire delle agevolazioni per un periodo di inserimento sociale massimo pari ad un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno.

Indigenti senza dimora

r) Persone indigenti senza dimora che necessitano di utilizzare il TPL nell'ambito di un percorso di inserimento sociale e/o di una presa in carico da parte degli Enti Locali.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Luigi Mazza, Titolare della posizione organizzativa con delega di funzioni dirigenziali SVILUPPO DELLE POLITICHE SOCIO - SANITARIE PER I DISABILI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/149

IN FEDE

Luigi Mazza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile del SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITA' SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/149

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/149

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/149

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 211 del 15/02/2021

Seduta Num. 9

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi